Petizione dei residenti di via Malpensata: il futuro porticciolo li esclude dai vantaggi della zona Zpru Centro

In competizione col «mondo» per un parcheggio

LECCO (cca) «Gli abitanti di via Malpensata soffrono della cronica carenza di posti auto». E' il problema all'origine della petizione che quindici residenti hanno firmato e fatto pervenire venerdì scorso all'Amministrazione comunale.

«Il riordino di parcheggi e viabilità risalente al 2016 ha decretato l'eliminazione di una dozzina di posti auto, sostanzialmente dimezzando i parcheggi liberi nella disponibilità dei residenti - spiega **Marc David Biffi** - I pittoreschi edifici della storica via risalgono alla fine del 700 e non sono pertanto dotati di garage. I residenti si trovano a dover competere quotidianamente nella ricerca di parcheggi con pendolari (ai quali è stato dedicato un ampio parcheggio in via Grassi), avventori di ristoranti e negozi (che hanno a disposizione 27 stalli a disco orario nonché l'ampio parcheggio a pagamento di via Parini), gli utenti della "Casa degli Angeli" (che dividono con i pendolari i soli 16 stalli rimasti non regolamentati da disco orario)». Ma in futuro, temono gli abitanti, ai competitors si aggiungeranno anche utenti dell'ipotetico porticciolo della Malpensata, «come fermamente anticipato dall'Assessore ai Lavori Pubblici **Corrado Valsecchi**».

«Ho più volte comunicato - tramite i canali riservati ai cittadini - le mie rimostranze a sindaco, assessore ai lavori Pubblici, assessore all'Urbanistica, Difensore Civico, comandante della Polizia Locale, senza mai ottenere risposte sostanziali alla domande più salienti: perché via Malpensata - facente parte dell'area del centro storico denominata A1 - viene esclusa con così grande ostinazione dalla "Zpru Centro"? - chiede Biffi - Perché l'assessore Valsecchi evidenzia che è prevista la realizzazione di un porticciolo e di un lido, non compatibili con una Zpru? Non ci risulta che via Malpensata lambisca il lago: il Lungolago Cadorna al quale forse l'assessore si riferiva ha tutt'altre esigenze rispetto ad una piccola via storica, secondaria e residenziale come via Malpensata. Inoltre nonostante la stessa definizione di Zpru preveda "spazi di sosta per i veicoli privati dei soli residenti privi di posto auto", constatiamo che le vie immediatamente adiacenti come via Manara, Sirtori e Nava - facenti invece parte della Zpru - dispongono sia di posti auto privati che di spazi di sosta dedicati ai residenti, dei quali ci è vietato servirci».

Venerdì scorso Biffi è stato convocato ad un incontro per discutere della questione con la comandante della Polizia locale **Monica Porta**, il difensore civico **Paola Sgarbi** ed il sindaco **Virginio Brivio** che però, nel frangente, non è potuto essere presente.

«Ho dunque avuto modo di consegnare la petizione per l'annessione di via Malpensata alla "Zpru Centro", finalizzata alla realizzazione di stalli di sosta dedicati ai residenti - riferisce Biffi - La petizione è stata firmata da 15 residenti di via Malpensata e via Cadorna, stanchi di un'Amministrazione che li sanziona e che intende unicamente riservare i parcheggi agli utenti del presunto futuro porticciolo (per nulla imminente secondo Regione Lombardia), ignorando le esigenze dei residenti - inclusi anziani e famiglie con bambini piccoli - che in via Malpensata vivono, pagano multe, imposte e votano».

Via Malpensata contrassegnata con l'evidenziatore giallo, è fuori dalla zona Zpru del centro

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 25 MAGGIO 2020